Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 203 - Venerdì 31 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al tutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Purga amara

Gli affari sono il denaro degli altri, disse un commediografo francese dell'Ottocento, ma l'affermazione fu ripresa dal grande economista Carlo Gide. E' proprio così: il denaro viene portato da milioni di piccoli risparmiatori alle banche, le quali lo affidano a chi lo sa far fruttare. Questa è la vita normale degli affari che poi non sono sempre così semplici e redditizi come avviene nei periodi di inflazione, quando una merce a qualunque prezzo comperata, sistematicamente continua ad aumentare. In questi periodi moltissimi speculano e si corre in quarta velocità verso la distruzione monetaria.

In Italia, in un certo momento, è intervenuto Einaudi e, per tentare di salvare quello che è ancora salvabile, ha chiuso il rubinetto finanziario dei crediti e si è rivolto agli affaristi dicendo: «Provate per un certo tempo ad arrangiarvi col denaro vostro». Merzagora, contemporaneamente, ha fatto affluire sui mercati interni tonnellate di carne e di grassi e si è capovolta la tendenza.

Se avremo la costanza di continuare, non soltanto riavremo una moneta stabile, ma scompariranno gli avventurieri dell'economia. Naturalmente non tutto avviene con facilità. La flessione dei prezzi all'ingrosso in alcuni settori agricoli alimentari si è ripercossa assai debolmente sui prezzi al minuto. Si comprende il perchè. Qui funzionano la naturale vischiosità e la fatale resistenza dei commercianti al dettaglio. Ma è una resistenza che prima o dopo si infrangerà. Poi vi è un grave sfasamento fra i costi attuali di produzione in agricoltura e i prezzi di realizzo. Il grano portato all'ammasso viene pagato a 4300 lire; quando gli agricoltori hanno bisogno di grano per le sementi, lo devono ricomperare a 8300. Sul mercato libero in molte zone viene ancora venduto a 15 mila lire. Sempre in agricoltura, sono ancora in aumento salari, attrezzi, concimi, macchine agricole e mangime.

C'è poi tutto il mondo industriale, dove i prezzi sono sempre tesi e tutto viene rimandato allo sblocco dei licenziamenti. E' questa la parte più dura da affrontare, perchè le cifre restano scritte sui libri di contabilità, ma gli operai sono esseri umani che devono nutrire se stessi e le loro famiglie. La demagogia presenta sempre il capo di azienda come un vampiro, un uomo grasso, dal ventre enorme sul quale ballonzola la catena d'oro, dalle dita inanellate, con un profumato trabucco tra le labbra. In realtà il 94 per cento delle nostre società è costituito da piccole e medie aziende che non hanno più di cento operai e i padroni sono spesso dei poveri cristi che conoscono a uno a uno i loro collaboratori e non hanno il coraggio di mandarli sulla strada alla vigilia dell'inverno e in un periodo così duro.

Anche in questo settore non mancano gli allegroni dell'economia e fino a che lo Stato è disposto a versare denaro, essi sono più che propensi ad assumere nuovo personale e ad aumentare i salari. Bisogna risanare tutte queste aziende. Sono tre anni che si parla di sblocco di licenziamenti e non si è fatto nulla, col risultato di una produzione costosa che non riesce ad essere esportata perchè altrove si produce a prezzi inferiori ai nostri. Non si tratta di eseguire licenziamenti «indiscriminati e in massa», anzi è necessario accompagnare lo sblocco con provvedimenti diretti ad attenuare le conseguenze della disoccupazione, ma a tutti appare chiaro che il risanamento della situazione è indispensabile per ottenere un ribasso vero e duraturo dei prezzi.

Ancora una volta però tutta l'azione per la salvezza del Paese è minata, i rappresentanti dei lavoratori, invece di discutere con mente illuminata il gravissimo problema insieme col Governo, hanno organizzato l'ennesimo sciopero. Per tre ore a Milano e a Torino gli operai con i fazzoletti rossi al collo hanno sfilato fabbrica per fabbrica in difesa, come si suol dire, «della democrazia e della libertà», ma, in effetti, soprattutto degli industriali inflazionisti. Può mai continuare il ribasso dei prezzi agricoli se contemporaneamente non discendono quelli industriali? E possono discendere mai i prezzi dei prodotti industriali se i costi vengono sovraccaricati di un personale esuberante o cattivo o, peggio ancora, come rivelò Pastore, sabotatore della produzione? A che è servita la manifestazione di Milano se non a sperperare altre ricchezze? I delegati dei lavoratori del «triangolo industriale» accompagnati da Di Vittorio hanno chiesto a Togni e Fanfani l'attuazione d'un programma che riteniamo giustissimo; cioè l'obbligo agli industriali che hanno investito in altri beni i profitti realizzati a procedere a smobilizzi per pagare i salari e rafforzare le aziende; severi provvedimenti contro gli industriali che cercano di contrarre dolosamente la produzione; un vasto piano di lavori pubblici e privati; la riorganizzazione dell'I.R.I.; misure in favore della piccola e media industria. Condividiamo in pieno questo programma che poi è quello di Einaudi e del Governo e di tutti coloro che sono pensosi della sorte dell'Italia, ma non era necessario interrompere la produzione e disintegrare ancor peggio la vita nazionale.

Con la restrizione del credito imposta dal Governo non si spingono volenti o nolenti gli industriali a liquidare le loro riserve? In quanto ai consigli di gestione è bene ricordare la dichiarazione fatta giorni or sono all'Assemblea nazionale cecoslovacca dal Ministro per l'Industria sui risultati del primo anno di nazionalizzazione. Il Ministro cecoslovacco è un filocomunista, eppure dopo avere notato che le miniere di carbone nel primo semestre di quest'anno hanno avuto un disavanzo di 7.3 miliardi di corone ha detto: «Ancora troppo i consigli di gestione si intromettono nell'amministrazione delle miniere e il perturbamento che ne deriva incide sfavorevolmente sulla produzione».

C'è bisogno di commentare questa dichiarazione? Invece vogliamo segnalare noi un'altra cifra: nel primo semestre di quest'anno i botteghini dei teatri e dei cinematografi hanno venduto 132 milioni di biglietti, cifra mai raggiunta in nessun anno di guerra e di pace. Noi viviamo ancora in un clima di euforia ed è necessario trangugiare l'amara purga.

ORESTE MOSCA

L'azione del Governo in favore dei lavoratori

Il Presidente del Consiglio De Gasperi e il Ministro Fanfani rispondono a Montecitorio alle interpellanze presentate da un gruppo di deputati socialcomunisti - La Costituente si è aggiornata

ROMA, 30 — La situazione economica, il finanziamento alle industrie e l'andamento dei prezzi hanno costituito oggi l'oggetto di un lungo colloquio tra il Presidente del Consiglio e l'on. Einaudi. Il problema dei prezzi doveva esser preso in esame anche dal Comitato interministeriale nella riunione stabilita per oggi, ma essa è stata rimandata — e così pure il Consiglio dei Ministri — in seguito alla presentazione alla Costituente di alcune interpellanze urgenti.

La nuova offensiva

L'avvenimento centrale dell'odierna giornata parlamentare era maturato la scorsa notte in fine di seduta: erano infatti le 2,45 di notte quando il Presidente ha comunicato che era stata presentata da parte dell'on. Morandi e di altri deputati del P.S.I. un'interpellanza sulla politica del Governo circa lo sblocco dei licenziamenti.

Stamane, intanto, anche l'on. Di Vittorio e altri deputati comunisti hanno presentato un'interpellanza sullo stesso orgomento e così il Governo si è trovato di fronte ad una nuova offensiva dell'estrema sinistra. Nel pomeriggio è seguita la discussione delle due interpellanze e il dibattito è terminato quasi alle 23. Primo ad avere la parola è stato l'on. Morandi, il quale ha illustrato la situazione venutasi a creare nel Paese a seguito dello sblocco dei licenziamenti in corso. Egli ha detto che la sua interpellanza non vuol essere un attacco di sorpresa al Governo, ma soltanto una sollecitazione a chiarire uno stato di cose che sta divenendo grave. Dopo avere reclamato il riconoscimento giuridico dei consigli di gestione più volte promesso, il deputato socialista ha concluso dicendo: «Le rivendicazioni delle classi lavoratrici non si possono soffocare. I lavoratori chiedono al Governo di assumere, appunto come lavoratori, una parte delle responsabilità».

Di Vittorio ha detto a sua volta che si sono attribuite al blocco sui licenziamenti tutte le conseguenze come, ad esempio, il mancato sviluppo dell'industria e il risanamento delle aziende. Non si vuole invece capire che il blocco è stato una misura indispensabile e socialmente utile nel momento in cui essa fu decisa. Riconosce però che tale situazione è eccezionale, ma da questo riconoscimento ai licenziamenti in massa a cui l'industria vorrebbe procedere, corre invero molta strada. «Noi non ci opponiamo — ha detto Di Vittorio — al principio dello sblocco, ma vogliamo che esso sia graduale e vada di pari passo con l'aprirsi di nuove fonti di lavoro. Le cause del rallentamento della produzione vanno ricercate nell'ingordigia di certi industriali, i quali in tal modo cercano di mantenere prezzi elevati e creare un disagio, su cui speculare poi politicamente. I ceti reazionari hanno trovato ardire dal Governo De Gasperi, che è un Governo di destra».

Il Presidente del Consiglio, che segue attentamente il dibattito, interrompe a questo punto l'oratore per dire: «Dai vostri errori, hanno tratto incoraggiamento i reazionari!»

Ha preso allora la parola il Ministro del Lavoro, Fanfani, che ha risposto lungamente ai due deputati, esaminando punto per punto la situazione e illustrando l'opera svolta dal Governo in favore dei lavoratori. Nel settore agricolo, il miglioramento della produzione porterà certamente all'assorbimento di numerosi lavoratori, e nel settore agricolo, il miglioramento della produzione porterà certamente all'assorbimento di numerosi lavoratori, e nel settore industriale il Governo ha fatto e fa di tutto per limitare le conseguenze che necessariamente dovrebbero derivare ai lavoratori dalla crisi produttiva, che è dovuta in particolare alla scarsità di materie prime.

Fanfani ha ricordato poi le recenti trattative sindacali fra la CGIL e la Confindustria, per dimostrare che la posizione assunta in tale occasione dal Governo è sempre stata favorevole agli interessi delle classi lavoratrici. Ha poi comunicato all'Assemblea che il numero dei licenziamenti non ancora disposti, che dovrebbero essere effettuati dagli industriali, non è tale da trarne la conclusione che si tratti di licenziamenti in massa. Inoltre il Governo ha preso in esame i provvedimenti che consentiranno ai lavoratori disoccupati di essere presto reintegrati nel lavoro. Ha quindi invitato, a nome del Governo, tutti quelli che possono, a dare un contributo alla politica della massima occupazione, che sarà la sola politica che potrà garantire al Paese un avvenire di pace e di prosperità.

Elogio a Fanfani

A questo punto l'on. Morandi e l'on. Di Vittorio hanno dichiarato di non essere soddisfatti della risposta al Governo. Il primo però non ha mancato di rivolgere un tributo di stima al Ministro democristiano, riservandosi tuttavia di risollevare la questione e in toni più crudi, se nel frattempo le cose non miglioreranno.

Ha preso infine la parola il Presidente del Consiglio, il quale ha fatto brevi dichiarazioni, spesso interrotte dai clamori delle sinistre. Egli ha riconosciuto l'utilità dei consigli di gestione, affermando che occorre giungere al loro riconoscimento giuridico attraverso una collaborazione effettiva fra datori di lavoro e lavoratori, ma — ha dichiarato — ciò non può avvenire in un momento di crisi, come quello che il Paese sta attraversando.

De Gasperi ha inoltre rilevato che come è stato possibile risolvere la questione delle commissioni interne per accordi intercorsi fra lavoratori ed industriali, così può esser possibile raggiungere un accordo per i consigli di gestione, i quali esistono già in tutte le fabbriche che ora devono procedere a dei licenziamenti. I consigli di gestione, poi, si stanno introducendo in un gran numero d'aziende della Sardegna ed il Governo da parte sua continuerà a favorirne l'istituzione, ammonendo però che «con le agitazioni non si salverà l'Italia, ma si affameranno i lavoratori».

L'Assemblea Costituente si prende da oggi un breve periodo di riposo. Essa tornerà a riunirsi il 6 novembre

Dibattito sull'autonomia speciale al Friuli e alla Venezia Giulia

LA DECISIONE SARA' PRESA IN TEMPI PIU' FAVOREVOLI

Una proposta Gronchi approvata dalla Costituente

ROMA, 30 — Dibattito sulle Regioni, alla Costituente. L'articolo 123, che elenca le singole regioni, posto in votazione, è stato approvato nel seguente testo: «Oltre alle Regioni indicate all'art. 108 che hanno forme speciali di autonomia, sono costituite con le funzioni e i poteri stabiliti dalla Costituzione le Regioni seguenti: Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzi e Molise, Campania Puglia, Basilicata e Calabria».

A proposito dell'erezione in Regione del Friuli e della Venezia Giulia, previsto dal progetto di Costituzione, il Presidente ha posto in discussione il seguente ordine del giorno presentato da CODIGNOLA, PARRI, CEVOLOTTO e BINNI: «L'Assemblea Costituente, ritenendo che siano venuti meno i presupposti che a suo tempo determinarono l'introduzione del Friuli e della Venezia Giulia fra le regioni fornite di autonomia speciale, persuasi di esprimere la volontà della popolazione interessata, riaffermano il solenne impegno di tutela delle minoranze etniche e linguistiche già consacrato dalla Costituzione, fa voto che in sede di approvazione dell'articolo 123 sia revocata l'autonomia speciale già concessa al Friuli e alla Venezia Giulia, rinviando alla legge l'eventuale erezione del Friuli in regione fornita di autonomia ordinaria».

ZUCCARINI, repubblicano, pur rendendosi conto delle ragioni che possono aver indotto l'on. Codignola a presentare il suo ordine del giorno, non crede che si possa ritornare su una deliberazione già adottata dall'Assemblea. Successivamente l'on. PERSICO, demolaburista, ricorda che nell'articolo testè approvato si fa un riferimento all'articolo 108 comprendente nell'elencazione delle regioni ad autonomia speciale quella del Friuli-Venezia Giulia. E propone pertanto formalmente una opposizione pregiudiziale contro l'ordine del giorno Codignola.

CODIGNOLA, azionista, parlando contro la pregiudiziale, osserva che l'articolo 108 fu approvato dall'Assemblea quando non era ancora stato ratificato il Trattato di pace in esecuzione del quale si è avuto il ritorno all'Italia delle popolazioni di una parte della Venezia Giulia, le quali si sono dimostrate contrarie all'autonomia speciale contemplata dall'articolo 108. Dato quindi il sopravvenire di circostanze nuove, crede che l'Assemblea possa rivedere una affrettata deliberazione presa vario tempo addietro.

TONELLO, del P. S. I., parlando contro la pregiudiziale, fa osservare che il Friuli può benisismo rinunciare ad uno statuto speciale che non è nelle aspirazioni della popolazione.

A questo punto CODIGNOLA ritira il suo ordine del giorno e aderisce all'articolo aggiuntivo proposto dall'on. GRONCHI, democristiano, e da altri, tendente a soprassedere alla concessione dell'autonomia speciale alla regione Friuli-Venezia Giulia mediante una disposizione finale e transitoria.

Il Presidente pone in discussione tale articolo aggiuntivo da collocarsi fra le norme transitorie: «La regione Friuli-Venezia Giulia, di cui all'articolo 108, sarà provvisoriamente retta secondo le norme generali contemplate dal titolo quinto essendo assicurata la tutela delle minoranze linguistiche dalle apposite norme previste dalla Costituzione».

L'on. GRONCHI ne dà ragione osservando che non è questo il momento più adatto per stabilire uno statuto speciale di una regione la cui situazione politica è di evidente delicatezza.

ZUCCARINI ribatte che non vede il motivo delle preoccupazioni che sono state manifestate e ricorda di quale gravità fu l'errore di passati Governi che abolirono le autonomie locali nelle regioni di confine le cui popolazioni dovevano essere particolarmente tutelate. Cita il caso della Svizzera in cui la libertà e le autonomie locali sono sentite in modo vivissimo.

TONELLO osserva a sua volta che quanto ha detto Zuccarini, seppur giusto, non ha attinenza con la questione in discussione e ritiene che lo statuto speciale per quella regione debba essere compilato quando le relazioni fra l'Italia e la Jugoslavia si saranno avviate verso una maggiore normalità: per ora è sufficiente si sapia che la Assemblea dà mandato al Friuli di essere la salvaguardia e la testimonianza del diritto italiano in quelle zone di confine.

Il democristiano MORO fa osservare a Zuccarini che con l'emendamento Gronchi si propone non di contraddire ad una disposizione già votata, ma di sospenderne l'esecuzione con una norma transitoria in considerazione della nuova situazione internazionale venutasi a determinare. D'altra parte le stesse popolazioni interessate, forse per motivi contingenti, preferiscono la parificazione della loro regione — pur con la garanzia del rispetto di tutti i diritti delle minoranze linguistiche — alle altre regioni della Penisola. Per questi motivi il gruppo democristiano voterà a favore della proposta Gronchi.

Il socialista COSATTINI, di Udine, pensa che sia stato un errore la concessione di una particolare autonomia al Friuli ed alla Venezia Giulia ed osserva che la tutela delle minoranze, lasciata, dove predominano le maggioranze, alle autonomie locali, non è sufficientemente garantita. Bisogna che il Governo centrale abbia la possibilità di negoziare su un piano di comprensione reciproca con l'altro Paese dove sono rimaste forti minoranze italiane. Al Friuli sia data un'autonomia alla pari con le altre regioni italiane: ma è ben diversa la sua posizione da quella ad esempio dell'Alto Adige, abitato in prevalenza da popolazioni allogene. Per queste ragioni, per quanto regionalista, voterà con il suo gruppo a favore della proposta Gronchi.

Il Presidente a questo punto pone ai voti la disposizione finale e transitoria proposta dall'on. Gronchi, da Piccioni ed altri, che viene approvata. L'autonomia del Friuli e della Venezia Giulia è così sospesa e rimandata a tempo più opportuno.

Gli esperti per i confini riuniti a Farra d'Isonzo

GORIZIA, 30 — La commissione italo-jugoslava per la definizione dei confini si è riunita oggi a Farra di Isonzo, in una villa privata. I delegati hanno fatto una ricognizione nelle località di Merna e Savogna, in quanto la Jugoslavia avrebbe chiesto una modifica in proprio favore del confine.

Sul filo del rasoio tra comunismo e gaullismo

LA FIDUCIA A RAMADIER con uno scarto di 20 voti

Il problema dell'autorità è quello che ora si impone al Primo Ministro socialista - Definitivo isolamento del partito di Thorez

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 30 — Con una ventina di schede di maggioranza — 300 favorevoli contro 280 — Ramadier ha ottenuto al Governo il settimo voto di fiducia (quasi uno al mese).

Pare sia ormai destino dei Governi d'Occidente di reggersi sul filo del rasoio. Ma è anche importante, dato che siamo in tema di confronti, rilevare come, tanto nel caso di Ramadier quanto in quello di De Gasperi, sia una maggioranza di centro quella che allontana volta per volta gli attacchi della crisi e si dimostri più forte sia dell'opposizione della sinistra che di quella della destra. L'osservazione starebbe a dimostrare che tra i due estremi è ancora possibile una terza via e che i regimi democratici hanno modo di attingervi respiro. E' questo il tema che hanno sviluppato, con una certa abilità, Ramadier, e con una energia molto più suggestiva, il suo compagno di partito Guy Mollet, nell'animata seduta parlamentare del pomeriggio di oggi.

Conviene dire subito che i confronti tra la situazione italiana e francese si limitano a questa somiglianza formale, chè nella sostanza divergono non soltanto perchè il «centro» che appoggia Ramadier è un centro di sinistra, mentre quello che appoggia De Gasperi è un «centro» di destra, ma anche e soprattutto perchè in Francia vi è un problema De Gaulle che in Italia non esiste. Un problema, questo di De Gaulle, che il voto di stasera non ha affatto risolto in quanto, come è noto, la situazione parlamentare in Francia si trova in un certo senso superata dalle manifestazioni dell'opinione pubblica nel corso delle recenti elezioni amministrative. Se essa invece di nominare sindaci avesse nominato deputati, Ramadier stasera non sarebbe più Capo del Governo.

La legge che De Gaulle ha esplicitamente dichiarato che intende modificare, ma di non voler infrangere, ha offerto a Ramadier la arma del vantaggio. Egli ne ha fatto un uso accorto ponendo ai francesi, di fronte al problema dei fasci che si vanno polarizzando nel comunismo e in De Gaulle, la prospettiva di un terzo fascio, quello di quanti non accettano una divisione in due blocchi. Può darsi che la vittoria ottenuta oggi dal Primo Ministro socialista abbia un effetto psicologico che induca i francesi a riflettere. Può darsi, come Ramadier non ha mancato di rilevare, che nell'improvviso entusiasmo per il gaullismo ci sia molta fragilità, ma è certo che i venti voti a stento strappati stasera in un'Assemblea dove De Gaulle non ha ancora messo piede, non sono sufficienti a colorare di rosa la vita futura del Governo.

Guy Mollet, che rappresenta in seno al partito socialista francese l'ala dell'estremismo, senza per questo aver compiuto l'abdicazione nenniana, ha messo il dito sulla piaga dicendo: «Votiamo per il Governo per difendere la Repubblica. Al Governo spetta ora il compito di agire». E' il problema dell'autorità che si impone a Ramadier. I francesi votano per De Gaulle perchè non si sentono protetti altrove. La maggioranza di oggi diventerà sterile se il Governo non risolverà questo problema. Mollet, che cullò a lungo la illusione dell'unità proletaria, è stato violento contro i comunisti come contro De Gaulle. Questa situazione di due estremi irriducibili ha precisato in Francia i confini dell'anticomunismo, estendendoli a tutti i francesi che non militano sotto la bandiera di Thorez. I comunisti sono soli e mai sono stati così combattuti e con tale unanimità.

De Gaulle in sostanza ha finito per isolare i comunisti, ed il Cominform impedisce loro di varcare questa barriera altrimenti che con la violenza. Si potrebbe dire che in Francia sono venute determinandosi due coalizioni anticomuniste: quella di Ramadier, sul piano legalitario e parlamentare, e quella di De Gaulle, per il caso di un ricorso alla forza da parte dei comunisti.

Thorez ha dichiarato ieri al comitato nazionale del partito comunista che le distinzioni tradizionali tra destra e sinistra non esistono più e che è più facile per lui intendersi con i liberali che con i socialisti. Guy Mollet, abbandonando definitivamente ogni speranza di intesa sul fronte proletario, ha in sostanza confermato la diagnosi. Il dialogo è ora tra democratici e no. E il nocciolo della questione è questo: che la democrazia sappia difendersi, in modo non platonico, com'è avvenuto finora.

Ramadier, raccogliendo questa sera la conferma di un potere usato sin qui in modo inadeguato alle speranze del Paese, ha preso questo impegno. E' il filo di rasoio su cui cammina con il suo Governo. La Francia avrà tutto l'inverno per attendere i risultati, prima di trasferire in definitiva la fiducia e il largo credito aperto, come un'aurea riserva, al generale De Gaulle.

GIANNI GRANZOTTO

L'accusa a Maniu di intelligenza con lo straniero

Washington smentisce

LONDRA, 30 — A Bucarest oggi è stato ripreso il processo Maniu con l'interrogatorio di uno degli imputati, già consigliere del Ministro degli Esteri, che ha ammesso la propria partecipazione a un gruppo organizzato per rovesciare il regime attuale. L'imputato ha detto che nel settembre del 1946 due americani organizzarono una riunione, cui parteciparono l'imputato stesso e vari uomini politici e funzionari romeni. Due ex Ministri romeni degli Affari Esteri presenti alla riunione, ha detto l'imputato, abbandonarono successivamente il Paese a bordo di aerei americani. Cinque osservatori diplomatici dell'Ambasciata britannica e di quella americana di Bucarest hanno ieri avuto il permesso di assistere al processo.

Dal canto suo il Ministero degli Esteri americano ha categoricamente smentito che gli Stati Uniti «siano stati in alcun modo coinvolti in una qualsiasi cospirazione in Romania». Lo stesso Ministero ha contemporaneamente annunciato che è stata concessa l'entrata negli Stati Uniti ai due ex Ministri romeni Grigore Nicolescu Buzetsi e Constantin Visoianu, fuggiti dalla Romania prima che si iniziasse il processo Maniu, nel quale sono imputati.

Rinvio di un processo contro Franco Abbiati

MILANO, 30 — Un processo per diffamazione a mezzo della stampa, avente per sfondo il Teatro della Scala, si doveva svolgere stamane al Tribunale penale. Imputato il maestro Franco Abbiati, critico musicale del «Corriere della Sera», il quale nel febbraio scorso aveva propalato la notizia che la cantante Margherita Carosio aveva rimandato per ben quattro volte la rappresentazione della «Traviata» non già per ragioni di salute, ma per il timore di essere fischiata da un gruppo di partigiani, i quali la ritenevano implicata in faccende politiche del periodo repubblichino, e ciò a seguito di una lettera rinvenuta in una tasca di uno dei fucilati delle Fosse Ardeatine.

La denuncia contro l'Abbiati era stata sporta da Mario Pannunzi, segretario del maestro Serafin, accusato a sua volta di esser stato il propalatore della notizia, che aveva messo in allarme la Carosio. Ma il Pannunzi non si è presentato in tribunale ed il processo è stato rinviato con molta delusione del pubblico d'eccezione, venuto per sentire le deposizioni di Wally Toscanini, di Margherita Carosio, del Sindaco Greppi e del Sovraintendente della Scala, Ghiringhelli.

PRIMI RISULTATI DEI COLLOQUI SFORZA-BEVIN

UN COMITATO PERMANENTE per l'esame dei problemi economici

Verso l'abolizione dei visti fra i due Paesi

LONDRA, 30 — Il Ministro degli Esteri italiano Sforza si è incontrato questa sera col Ministro degli Esteri britannico Bevin. Il colloquio era previsto appena per domani, ma è stato invece anticipato. Secondo l'«United Press», esso viene considerato a Londra come una conferma del favorevole svolgimento delle conversazioni italo-britanniche. La stessa agenzia americana riferisce che i Ministri Sforza e Bevin si sono accordati per l'istituzione d'un Comitato economico permanente anglo-italiano. Il comitato sarebbe analogo a quello franco-inglese e si dovrebbe riunire periodicamente a Londra ed a Roma. Ad esso sarebbe demandato l'esame dei problemi economici interessanti l'Italia e la Granbretagna. Il Ministro Sforza ha potuto rendersi esattamente conto del punto di vista britannico rispetto al piano Marshall.

Nel loro incontro conclusivo, domani, Sforza e Bevin riprenderanno in esame la questione della flotta italiana. Le conversazioni italo-britanniche su tale argomento continuerebbero anche dopo la partenza da Londra del Ministro Sforza.

Sforza ha rivelato questa sera che in base ad un accordo raggiunto con Bevin, verranno aboliti fra circa due mesi i visti fra Italia e Granbretagna. Dopo aver smentito le notizie riportate dalla stampa, secondo cui i due uomini di Stato avrebbero discusso un trattato d'alleanza tra i rispettivi Paesi, Sforza ha dichiarato: «In ogni colloquio abbiamo raggiunto una migliore e più profonda comprensione reciproca. Dopo una guerra come l'ultima, certuni desiderano dimenticare troppo presto i disagi sopportati e non vogliono rendersi conto che non si possono stabilire rapidamente buone relazioni tra due Paesi che hanno combattuto in differenti campi di battaglia. Ciò può avvenire solo gradualmente».

Il Ministro ha dichiarato inoltre di confidare che la Granbretagna annuncerà fra breve di rinunciare alla parte della flotta italiana, assegnatale in base al Trattato di pace.

«Riguardo i reclami dell'Italia sulle sue ex colonie africane — ha proseguito Sforza — Bevin si è mostrato molto comprensivo, ma ha fatto rilevare che non si tratta di una questione italo-britannica, dato che il problema è di competenza delle quattro grandi Potenze». Sforza ha fatto intendere chiaramente di ritenere che per il momento sussistano ben scarse speranze che all'Italia vengano restituiti tutti i suoi possessi africani. «Noi — egli ha detto — non guardiamo alle nostre ex colonie con mire imperialistiche, ma le consideriamo come una parziale soluzione alla nostra eccedenza di mano d'opera. Speriamo che i quattro Grandi si renderanno conto che le ex colonie italiane sono il solo luogo dove possa venir assorbita felicemente tale enorme eccedenza».

In una dichiarazione, pronunciata da Sforza in occasione di una conferenza stampa, il Ministro italiano ha affermato che le aspre divergenze tra lui e Churchill erano fondate solamente su motivi politici. «Churchill — ha detto Sforza — è monarchico, io sono repubblicano».

Il nuovo ponte radio Roma - New York

ROMA, 30 — L'Ambasciatore Dunn, gli onorevoli Brusasca, Nitti, Facchinetti, Tremelloni, Lombardo, tutti gli addetti stampa delle Ambasciate estere e molti giornalisti, hanno inaugurato ieri sera nel salone dell'Associazione della Stampa estera in via della Mercede, il nuovo ponte radio Roma-New York creato dalla Radiostampa e dalla «Press Wireless» per i servizi giornalistici internazionali. In tale occasione tra il Presidente De Gasperi ed il Presidente Truman si è avuto un cordiale scambio di messaggi augurali.

La vedova cannone

Il primato delle donne grasse è battuto dalla signora Elizabeth Ebner, una vecchia vedova americana: essa pesa 315 chilogrammi. Cadendo dal letto, ove è costretta da vent'anni per la sua grassezza, la Ebner ha riportato in questi giorni la frattura del femore. Si dovette chiamare un carro funebre per il trasporto all'ospedale: 18 poliziotti e 5 infermieri furono necessari per issare la paziente. All'ospedale, dove la Ebner provocò la rottura di un letto ed altri incidenti analoghi, non è stato possibile determinare con esattezza la diagnosi, perchè i raggi X non sono riusciti a penetrare nella sua abbondante carne.

O ECCOLI INSIEME

Per la prima volta Filippo di Mountbatten è apparso in pubblico, ad un varo, al fianco della fidanzata Principessa Elisabetta, ch'era madrina del transatlantico «Caronia» di 34 mila tonnellate, sceso in mare a Clydebank, nella Scozia. Elisabetta ha pronunciato un discorso che cominciava così: «Il tenente Mountbatten ed io siamo venuti qui ecc. ecc.».

O COME UN TERREMOTO

In seguito ad uno scoppio provocato dalla rottura delle tubature del gas nelle fognature, sei case sono crollate a Barletta. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime perchè, messi in allarme dai boati che hanno preceduto l'esplosione, gli abitanti delle case crollate si erano messi tempestivamente in salvo.

O PRECAUZIONI

E' stata notata, ieri nella sala dell'Assemblea francese, la presenza di parecchi operatori cinematografici con in testa degli elmetti di alluminio sui quali erano dipinti in nero i nomi delle loro case. Tale misura precauzionale è stata presa in seguito alle bastonature subite da parecchi operatori e fotografi per opera della polizia nel corso degli incidenti di mercoledì notte.

DISCORSO DI PIO XII alla Sacra Rota

CASTEL GANDOLFO, 30 — Il Santo Padre ha oggi pronunciato il suo discorso annuale al Tribunale della Sacra Rota, il supremo tribunale ecclesiastico della Chiesa cattolica. Nella sua orazione il Papa ha parlato dei rapporti tra la Chiesa e lo Stato con riferimento alle condizioni attuali. Pio XII ha ricordato le imposizioni a cui era soggetta la Chiesa durante la dominazione degli Stati totalitari e gli inviti che le giungevano, talvolta anche in modo incomposto, di resistere a quelle imposizioni: «Ora i medesimi uomini che quella volta sollecitavano la nostra opposizione alle violenze (il che fu fatto sempre ma di nostro e libero impulso), saliti oggi al potere proclamano delitto ed illecita intromissione la nostra attività di pace e di difesa dei diritti civili». ha detto Pio XII.

Il Pontefice ha concluso il suo discorso dichiarando che la sua attività conferma «a tutte le persone oneste che il coscienzioso rispetto della legge di Dio è la stella polare che guida la sua opera».

Il decano del tribunale, riferendosi alle cause giudicate negli ultimi dieci anni, ha detto che su 833 cause matrimoniali giudicate, 498 ebbero esito negativo e 355 positivo.

Strani fenomeni del fatalismo mussulmano in Egitto

"Dammi due once di colera,,

Le vittime dell'epidemia salite a 7215

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IL CAIRO, 30 — Alle forme di spaventosa tensione nervosa che hanno accompagnato i primi casi di epidemia sono subentrati ora — come già vi segnalavo in una precedente corrispondenza — fenomeni non meno strani, sintomi dell'antico fatalismo mussulmano. A mano a mano che i morti si moltiplicano si fanno sempre più frequenti i casi di persone che non solo si abbandonano, ma sembra che vogliano addirittura cercare la morte.

Un mussulmano, uscendo ieri da una moschea, ove aveva ascoltato una predica sul colera e sulle misure che si devono prendere per difendersi, si è rivolto a un venditore di datteri chiedendogli: «Dammi due once di colera», e tutti sanno in Egitto che i datteri sono uno dei più pericolosi veicoli dell'infezione. Il Governo sta procedendo alla eliminazione del pericoloso frutto dal mercato, contrastato dai venditori di verdura fresca che hanno adottato il grido: «C'è un solo Dio, la morte viene una sola volta».

Questo flagello, che percorre ormai tutto il Paese da Assuan al Delta e fa dell'Egitto una specie di tomba da cui tutti i Paesi temono l'esportazione, ha avuto degli effetti veramente singolari e inattesi perfino sulla vita politica del Paese. C'è chi giunge a dichiarare che la epidemia ha salvato il Governo, distraendo l'opinione pubblica dalla politica e impedendo le manifestazioni pubbliche attraverso le quali l'opposizione capitanata dai wafdisti si ripromettteva di rovesciare lo attuale Gabinetto, che sarebbe colpevole di non avere tradotto in atto le richieste egiziane all'ONU.

E' veramente la prima volta che il colera si inserisce in un modo simile nella vita politica del Paese. Questa epidemia del 1947 vuol essere fonte di tutta una serie di motivi polemici e interessati. Un giornale del Cairo ha pubblicato ieri una vignetta che rappresenta Bevin, Marshall e Viscinsky indossanti il camice dei medici ed armati di siringa raccolti intorno al capezzale del mondo malato per discutere i migliori sistemi di cura. Masri Effendi — che è la figura tipica rappresentante dell'Egitto — li osserva da un lato e mormora: «Se deste anche in altri problemi prova della collaborazione mostrata per il colera in Egitto...».

Effettivamente, dicono gli egiziani, poche settimane fa il Consiglio di sicurezza non è stato capace di accordarsi sulla richiesta del Primo Ministro egiziano Nokrasci Pascià per un completo ritiro delle truppe britanniche dalla Valle del Nilo e per l'unione del Sudan con l'Egitto. Se ora l'organizzazione sanitaria dell'ONU ha rapidamente adottato decisioni generali per il colera lo fa per il timore che uscendo dai confini egiziani esso dilaghi nei Paesi devastati e affamati d'Europa.

In Egitto e nel Medio Oriente, ormai in pieno allarme, si ha l'impressione che se il colera si diffondesse nel mondo la stabilità degli attuali regimi potrebbe essere gravemente scossa. Nokrasci Pascià ha formalmente dichiarato che soltanto il rapido aiuto delle altre Nazioni ha evitato la catastrofe in Egitto, per quanto i morti di ieri siano stati ancora 402 e i morti dall'inizio dell'epidemia ormai 7215.

JOHN WILSON
dell'«Associated Press»

Una donna "risorta,, due anni dopo le esequie

MILANO, 30 — Nel settembre 1945, nelle cave Gaslini a Greco Milanese, venivano scoperti i cadaveri sfigurati di due giovani donne. Portate all'obitorio, rimasero a lungo senza identificazione fino a che si presentò una vecchia signora che esclamò tra i singhiozzi: «Quella lì è mia figlia!».

Sua figlia, Irma Colosio, di 23 anni, abitava a Vigolo in provincia di Bergamo. Qualche giorno dopo il riconoscimento a Vigolo, nella chiesa parrocchiale, si celebravano solenni esequie in suffragio della defunta, che era di eccezionale bellezza. Misteriose comunque restarono la sua scomparsa e la tragedia che l'aveva portata a morte.

Ma nel pomeriggio di ieri si presentava al Commissariato di Monforte una bellissima giovane per denunciare al funzionario di servizio che sul treno proveniente da Bari era stata derubata del portafogli: era senza un soldo. Il funzionario registrando la denuncia, si ricordava che una Irma Colosio era stata trovata morta nelle cave Gaslini.

Dopo lungo interrogatorio la cosa veniva chiarita. Era lei Irma Colosio e naturalmente viva. Proveniva da Bari dove era riparata due anni fa per sottrarsi alle pretese della sua famiglia, che la voleva costringere a sposare un uomo ricco ma non amato. A Bari aveva trovato ricetto presso amici. Ora voleva tornare in famiglia presa da nostalgia dei suoi e del proprio paese.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Azionari: Gim 1490 (1520), Centrale 6680 (6600), Generali 14200 (14700), Ras 4900 (5160), Rubattino 510 (550), Cot. Cantoni 34200 (34500), Dell'Acqua 14050 (—), Valticino 3900 (4200), Olcese 49500 (50000), De Angeli 26500 (—), Cucirini Cantoni 18850 (18700), Linif. e Canap. 4100 (4380), Rossari e Varzi 14900 (15000), Rotondi 10400 (—), Tosi 4010 (3850), Unione Manifatt. 192.300 (191.500), Lan. Rossi 23300 (23000), Fisac 1320 (1330), Bernasconi 2780 (2800), Fibre 2220 (2280), Snia 12600 (13600), Pacchetti 1610 (1600), Scotti 340 (350), Finsider 1260 (1390), Ilva 305 (312), Magona 2150 (2200), Metalli 1710 (1720), Catini 553 (583), Dalmine 1100 (1110), Siele 1220 (1250), Ansaldo 415 (440), Breda 500 (542), Bianchi 690 (750), Isotta 118 (122), Fiat 1300 (1480), Nebiolo 455 (450), Reggiane 156 (163), Pignone 1200 (1240), Franco Tosi 290 (308), Sade 1100 (1175), Cieli 1450 (1570), Dinamo 2460 (2500), Edison 2790 (2940), Caffaro 3750 (3650), Valdarno 3110 (3200), Sarda 790 (810), Esticino 1200 (1280), Sip 1105 (1230), Vizzola 2860 (3000), Meridelettrica 620 (625), Orobia 1330 (1335), Ovesticino 1200 (1205), Terni 425 (435), Unes 370 (400), Marelli 1100 (1220), Teti A 2780 (—), Stet 4250 (4400), Distillerie It. 3300 (3370), Eridania 11800 (11500), Motta 2900 (—), Anic 1830 (1920), Saffa 1385 (1480), Italgas 49.50 (52.50), Ossigeno 2800 (—), Petroli 470 (475), Rumianca 270 (291), Aedes 2470 (2550), Baroni 320 (350), Burgo 3985 (4150), Ginori 3100 (3300), Ciga 1700 (1680), Italcementi 4200 (4400), Pirelli It. 2780 (2990), Pirelli e C. 2900 (3300).

BORSA DI TRIESTE

Generali 14350 (14950), Assicuratrice 6500 (6300), Infortuni 14300 (14600), Ras 5000 (5700), Gerolimich 1600 (—), Martinolich 975 (—), Istria Trieste 3600 (—), Lussino 2500 (—), Bastogi 3900 (4100), Premuda 4800 (5000), Tripcovich 5700 (6000), Tram 640 (—), Ampelea 650 (—), Arrigoni 320 (—), CRDA 595 (600), Cementi 135 (—), Lavanderia 1600 (—), Terni 435 (445), Ilva 312 (—).

MERCATO DELLE VALUTE

Prezzi informativi a Milano: sterlina 8600-8750; marengo 6200-6300; unitaria 1580-1620; dollaro 600-610; svizzero 155; fr. 200-210; oro al mille 890.

CRONACA DELLA CITTA'

Nobile indirizzo votato all'unanimità alla Zona

Il nostro pensiero alla Patria nell'anniversario del 3 novembre

La preoccupante situazione del lavoro nei cantieri di Muggia Buone prospettive per la soluzione del problema dei minorati psichici

«Nei prossimi giorni ricorre l'anniversario dello sbarco delle nostre truppe a Trieste e quello della Vittoria. Ogni italiano, e soprattutto ogni triestino, ricorda con profonda commozione l'irrefrenabile entusiasmo di Trieste nel giorno della sua unione alla Madrepatria, che sola poteva — come può — garantire la nostra piena libertà, poichè libero, indipendente e politicamente ed economicamente forte può essere solo quel popolo, che sia fuso in una unica grande Nazione. Temprati dalle lotte e dalle avversità del passato dobbiamo serenamente guardare all'avvenire, perchè le barriere politiche artificiosamente create con la forza mai nulla hanno potuto. Rivolgiamo quindi anche oggi il nostro riconoscente pensiero alla Nazione nostra, ai nostro Esercito, ai nostri Caduti, ai nostri mutilati».

Con l'approvazione all'unanimità di questo nobile ordine del giorno, presentato dall'avv. Gasser, il Consiglio di Zona ha ieri iniziato i suoi lavori, sotto la presidenza dell'avv. Tromba. Onde celebrare degnamente le storiche date, il Consiglio ha deliberato inoltre di inviare una propria rappresentanza, formata dal vicepresidente avv. Tromba e dai consiglieri Gasser, Monti e Colautti, alle varie manifestazioni indette dalla Lega Nazionale.

Delle diffuse preoccupazioni che la diminuzioni dei lavori ai Cantieri di Muggia, ed in particolare a San Rocco, ha cagionato tra la popolazione di quella cittadina, si è fatto interprete il cons. Robba, in una mozione che invita il G. M. A. ad intervenire sollecitamente, sia con un piano di lavori, sia con provvidenze di vario genere, per ridare la necessaria tranquillità a centinaia di famiglie, angustiate dallo spettro della disoccupazione e della fame. I rigori invernali — rileva la mozione — determinando la cessazione forzata di tutte quelle attività, che, come l'edilizia, dipendono dalle stagioni, precludono ogni possibilità di reimpiego alle maestranze dei Cantieri. Nell'esercizio delle proprie funzioni specificatamente amministrative, il Consiglio ha approvato, tra l'altro, la concessione gratuita alle scuole d'avviamento professionale di terreni comunali da adibirsi ad orti sperimentali; la rivalutazione dei beni comunali di San Dorligo, ai fini assicurativi; l'adeguamento delle tariffe per i lavori a domicilio, sancita da una delibera dell'E.C.A.

Con il 31 ottobre — ha comunicato il vicepresidente di Zona professore Palutan — il Dono Svizzero dovrebbe terminare la propria benefica azione; senonchè, per l'interessamento personale del console dott. Bonzanigo e la buona volontà delle autorità elvetiche, semora ormai accertato che la tanto utile e generosa provvidenza subirà più che altro una sospensione di 10 o 15 giorni, dopodichè riprenderà a ritmo normale. Favorevoli prospettive per l'auspicata sistemazione della scuola per minorati psichici ha aperto un colloquio recentemente avvenuto tra il col. Gardner, Commissario di Zona, e la signorina Monti, che ne ha dato ieri relazione al Consiglio. In merito alla notizia pubblicata dalla stampa locale, secondo cui il vicepresidente di Zona ed il presidente del Consiglio di Zona avrebbero presenziato al ballo del Comitato della Croce Azzurra di San Giorgio, il dott. Pincherle ha rinnovato le proprie riserve circa l'attività dell'Associazione, mentre il prof. Palutan ha affermato che la sua presenza, come pure quella del presidente del Consiglio di Zona nelle sale dell'Albergo Excelsior durante lo svolgimento del trattenimento, è dipesa da ragioni del tutto fortuite.

Tra le lettere pervenute alla presidenza del Consiglio, vanno menzionate una comunicazione dell'Associazione tra gli interessati al commercio all'ingrosso (che contrariamente a quanto sostenuto dal G. M. A. si dichiarano propensi alla pubblicità delle licenze commerciali) ed infine una richiesta d'aiuto da parte dei pensionati del Lloyd, che ha offerto l'occasione al cons. Buda di prospettare ancora una volta l'opportunità di imporre alle spese voluttuarie una nuova tassa a favore di tutte le disagiate categorie di pensionati.

Latte in polvere zuccherato, per le categorie aventi diritto del capoluogo e dei Comuni della Zona. Carne conservata «Horse Meat» da 20 once, per ammalati del capoluogo e dei Comuni della Zona. Zucchero d'importazione cristallino, per tutte le categorie di consumatori del capoluogo e dei Comuni della Zona. Non potranno in alcun modo essere autorizzati prelevamenti con buoni scaduti.

ANNONARIA

Distribuzione straordinaria zucchero. La distribuzione straordinaria di zucchero a tutti i consumatori, in ragione di grammi 500 a persona, avrà termine il giorno 10 anzichè il 15 come precedentemente comunicato.

Zucchero per i lavoratori. I gestori degli spacci e mense aziendali sono invitati a ritirare con urgenza presso la Sepral, ufficio spacci e mense, i buoni relativi ad una distribuzione di zucchero ai lavoratori al prezzo di lire 410 il kg. Il rilascio di tali buoni è condizionato alla presentazione delle variazioni nel numero degli iscritti aggiornate al 31 corr.

Carni affumicate e barattoli di fegato di maiale. Si informano gli spacci, le mense aziendali e le convivenze assistenziali che è tuttora in corso il rilascio dei buoni per il ritiro delle carni affumicate e dei barattoli di fegato di maiale.

Termine distribuzioni. Oggi hanno termine tutte le distribuzioni di generi razionati iniziate nel corrente mese di ottobre, ad eccezione delle seguenti: Pasta bianca G.M.A., per i lavoratori dipendenti dalle Forze armate alleate del capoluogo e dei Comuni della Zona.

Lunedì vacanza scolastica

La Sovraintendenza scolastica comunica che il giorno di lunedì 3 novembre è da considerarsi giorno di vacanza scolastica.

La Giornata della Lega

PELLEGRINAGGIO A REDIPUGLIA — CONCERTO IN PIAZZA UNITA' — CONSEGNA DELLA BANDIERA SOCIALE

Per la Giornata della Lega Nazionale, che sarà celebrata domenica 2, festa di San Giusto, è stato coordinato il seguente programma di manifestazioni:

Pellegrinaggio a Redipuglia, con partenza alle 7.10 e ritorno a Trieste alle 12.45, con treno speciale. I Partiti e le Associazioni presenzieranno con il vessillo ufficiale, portando corone d'alloro da deporre sul Sacrario, alla Santa Messa in suffragio dei Caduti. I biglietti per il viaggio presso la Lega Nazionale e la CIT, lire 231. Alle ore 11,30, in piazza Unità, concerto della banda della Lega Nazionale sotto la direzione del maestro Camillo Capri. Alle 17, al Circolo della Cultura e delle Arti (Ridotto del Teatro Verdi) verrà consegnata alla Lega Nazionale la bandiera sociale a cura del Comitato Parlamentare «Pro Trieste». Alle 20, presso le sedi di varie Associazioni e circoli cittadini, feste e trattenimenti «pro Lega Nazionale». Verrà effettuata durante la giornata una distribuzione di cartoline ricordo della Lega Nazionale.

L'indennità di contingenza per i dipendenti del commercio

Le retribuzioni agli artigiani nei giorni 1 e 3 novembre

La Camera del Lavoro rende nota la tabella dell'indennità di contingenza per i dipendenti del commercio, valevole per il bimestre ottobre-novembre 1947.

Non capi famiglia

(anni)	giornaliera uom.	giornaliera donne	mensile uom.	mensile donne
oltre i 20	589.15	512.55	15.317.90	13.326.30
18 - 20	530.25	412.45	13.786 50	10.723.70
16 - 18	441.85	371.15	11.488.10	9.649.90
sotto i 16	235.65	235.65	6.126.90	6.126.90
Capi famiglia				
oltre i 20	589.15	547.90	15.317.90	14.245.40
18 - 20	547.90	471.35	14.245.40	12.255.10
Capi famiglia limitatamente ai dipendenti in servizio al 1-10-1946.				
16 - 18	471.35	412.45	12.255,10	10.723.70
sotto i 16	412.45	412.45	10.723.70	10.723.70

L'Associazione degli Artigiani informa che il giorno 1.o novembre e 3 novembre rientrano nel novero delle festività infrasettimanali previste dallo art. 12 del contratto salariale e normativo dd. 14 febbraio a. c. Per tali giornate sarà corrisposta agli operai la normale retribuzione, intendendosi per tale quella che avrebbero percepito se avessero lavorato secondo l'orario normale giornaliero del lavoratorio. In caso di prestazione di lavoro, oltre alla retribuzione di cui al comma precedente, sarà corrisposta la retribuzione globale per le ore lavorate come in giorno feriale. Si chiarisce che le disposizioni impartite dall'autorità ecclesiastica in merito alla celebrazione della festa di S. Giusto e della commemorazione dei Defunti hanno pratica efficacia soltanto nel campo liturgico e non in quello contrattuale.

L'assestamento dei prezzi

Cifre del nostro mercato - E' opinione che l'olio scenderà sino alle 400 lire - Un ingiustificato aumento: cioccolato e biscotti

Anche ieri abbiamo girovagato per i vari negozi per constatare la discesa dei prezzi e l'andamento delle vendite. Circa i primi segnaliamo: zucchero in stanghette da 540 a 560, zucchero semolato da 560 a 600, olio (nel rione di Barriera Vecchia) 520 (da notare che è stato messo in vendita in qualche negozio anche olio di qualità scadente a bassi prezzi); burro da tè 1480 (all'ingrosso 1360), id. di affioramento 1300-1280 (all'ingrosso 1150). Si comincia a sentire anche una diminuzione nei prezzi delle carni suine, mentre le carni insaccate si sostengono ancora. Da notare sintomi di ribasso nei saponi. Nei legumi, non ostante la stagione, le vendite registrano una stasi quasi completa. Ancora qualche constatazione: parecchi consumatori e dettaglianti comperano a credito, per mancanza di liquidi; inoltre, dei grossisti offrono ai dettaglianti anche minimi quantitativi di derrate, pur di smaltire le esuberanti scorte. Qualche lettore ci segnala che il cioccolato e i biscotti anzichè diminuire di prezzo salgono. Negozianti da noi interrogati affermano che parecchie case produttrici hanno, in questi giorni, provveduto a rettificare in più certi prezzi, nonostante i ribassi dello zucchero e del burro, ma credono si tratti di cosa del tutto provvisoria.

Una notizia consolante: la produzione olearia nazionale per il 1947 è prevista superiore di almeno quattro volte a quella media finora raggiunta. I grossisti italiani hanno inoltre delle scorte per circa 500 mila quintali di olio d'oliva che saranno lanciati sul mercato assieme alla nuova produzione. Il prezzo, secondo l'opinione romana, dovrebbe scendere sulle 400-440 lire al kg. Nelle Puglie i produttori non hanno più recipienti per conservare l'olio d'oliva. Altri particolari interessanti vengono segnalati da varie province della Penisola: a Parma il burro è sceso a 1010, a Modena a 980, a Pisa-Siena il vitellame ha perduto il 20 per cento del valore, il bestiame adulto il 30 per cento, il Chianti classico è sceso di 300 lire all'ettolitro. Dappertutto la stasi nelle vendite è pressochè completa: i cittadini comperano solo per i bisogni giornalieri e consumano le provviste accumulate precedentemente.

Orari per le prossime festività

L'Associazione dei commercianti al dettaglio comunica che sabato, festa d'Ognissanti, tutti i negozi osserveranno l'orario normale, ad eccezione di quelli dell'alimentazione (commestibilisti, salumai, formaggerie, latterie, frutta e verdura, drogherie), i quali chiuderanno alle ore 13. Nella giornata di lunedì, festa del Patrono, i negozi dell'alimentazione sopra specificati osserveranno l'apertura fino alle ore 13; tutti gli altri negozi osserveranno la chiusura totale, ad eccezione dei fiorai che chiuderanno alle ore 13.

I panifici osserveranno i seguenti orari: sabato: aperto dalle 6.30 alle 13; domenica: aperto dalle 7 alle 12; lunedì: aperto dalle 7 alle 12. Le macellerie osserveranno i seguenti orari: sabato: aperto dalle 6 alle 13; domenica: chiusura totale; lunedì: aperto dalle 6 alle 13. I saloni da barbiere e parrucchiere rimarranno aperti nella giornata del 1.o novembre fino alle 14. Il giorno 3 novembre rimarranno aperti fino alle ore 13.

Nelle giornate del 1.o e 3 novembre, i venditori di prodotti ortofrutticoli e di generi alimentari vari sui mercati ed in forma girovaga cesseranno la loro attività alle ore 13. Il mercato centrale del pesce e le rivendite rionali saranno chiuse domenica 2 novembre.

Il processo degli imprenditori

La sentenza per un gruppo di quattro imputati

In un'aula affollatissima, il magg. Reakes, Presidente della Corte superiore alleata, ha pronunciato ieri il suo giudizio contro il primo gruppo di imprenditori coinvolti nello scandalo della Divisione dei LL. PP. del G. M. A. Dopo aver esaminato la posizione di ogni singolo imputato, il Presidente ha ringraziato gli avvocati per il loro contributo alla causa ed ha rivolto un saluto e un ringraziamento al Prosecutor e al consigliere Scalzari. Dopo la lettura del verdetto, gli avvocati hanno presentato gli argomenti di mitigazione, e l'avv. Poillucci ha rivolto a nome della Difesa parole di riguardo al Presidente e al Prosecutor. Infine il Presidente ha emesso la seguente sentenza: il Comelli (avv. Turola e Pitassi) è stato condannato ad un anno e tre mesi di reclusione e 15 mila lire di multa; il Colombo (avv. Kezich e Grisogono) ad un anno di reclusione e 10 mila lire di multa. La Lenassi (avv. Poillucci e Morpurgo) è stata condannata a quattro mesi di reclusione e 2500 lire di multa; ma tenuto conto delle attenuanti e delle sue condizioni famigliari, le è stata concessa la condizionale e la non iscrizione. Il Pavan (avv. Poillucci e Morpurgo) è stato assolto per mancanza di prove. La sentenza della Corte — ha concluso il magg. Reakes, — non vuol significare vendetta, ma severa lezione. Oggi si avrà la sentenza contro l'altro gruppo di imprenditori processato dalla Corte superiore alleata presieduta dal Cap. Leaning.

BREVINERA

○ E' stato arrestato certo Antonio Pincin, di 35 anni, abitante in via Navali 56, il quale, durante la stampigliatura delle carte d'identità nello ufficio di via Hermet, senza ragione, rivolto ad una signora, era uscito con la frase: «E' inutile che dica la sua cittadinanza, tanto loro scrivono quello che vogliono».

○ Per cercare fortuna, è giunta un mese fa nella nostra città da Perugia certa Piera Banetta, di 19 anni. Una sera, l'intraprendente Piera assieme ad un soldato alleato penetrava furtivamente nel campo americano di Villa Opicina donde asportava diversi oggetti di proprietà di un sergente. Il furto venne scoperto, il soldato arrestato, mentre Piera scappava a Venezia. Anche qui però, la ragazza non mise giudizio, e dopo due settimane andò a cadere nelle mani della Polizia per ragioni di moralità. Ora Piera è in viaggio per Trieste ove sarà messa a disposizione della Polizia americana.

○ Per premunirsi da eventuali furti nella sua rivendita di tabacchi, la signora Maria Zarotti era usa a conservare nella propria abitazione di via Combi 9 le scorte di sigarette. Ma le ottime misure preventive non sono valse a difenderla dai ladri che l'altra notte, sono penetrati nella sua abitazione attraverso un finestrino ed hanno rubato sigarette e 52 mila lire in contanti per un valore complessivo di circa 200 mila lire.

Spaccio A.P.I.-Enal gli associati possono ritirare allo spaccio, Corso Cavour, olio puro d'oliva a L. 720 al litro.

Bacchelli all'inaugurazione dell'anno sociale al C.C. e A.

La terza lezione del prof. Marcozzi

Dimostrare l'esistenza di Dio, attraverso la positiva eloquenza della scienza, non è stato arduo compito per il prof. Marcozzi durante l'applaudita conferenza di ieri l'altro, che concludeva il breve ciclo di lezioni svolte sotto gli auspici del Circolo della Cultura e delle Arti. Con una serie di ardite citazioni, di stringenti esemplificazioni, l'insigne studioso, controbattendo le tesi ora proterve ora puerili dei materialisti, è pervenuto alla prova della necessaria esistenza di una Intelligenza — distinta dalla Natura come l'artigiano è distinto dagli strumenti che ha forgiato — e creatrice dell'universo. Dalla presenza di Dio come padre di tutti gli uomini e le cose deriva il Suo essenziale attributo di amore, per cui Egli è luce e calore del mondo, senza i quali miseramente morremmo. L'imponente pubblico che ha seguito l'avvincente parola del prof. Marcozzi rappresenta una luminosa prova del caldo interesse con cui gli uomini, superate le traversie della guerra, si accostano ai problemi della cultura e dello spirito.

Un altro eccezionale avvenimento culturale è annunciato per domani alle 19. Riccardo Bacchelli inaugurerà l'anno sociale del Circolo della Cultura e delle Arti con una conferenza sul tema: «Poeti d'oggi e originalità della cultura e della tradizione letteraria triestina».

Il secondo Tè della Moda

Due preziosi doni e molta ammirazione

Grazia ed eleganza anche ieri al «Tè della Moda», offerto dalla Pellicceria Ziliotto, nelle sale del ristorante «Il buco nel muro», ove, per l'occasione, erano convenute numerose signore e signorine. Superbe pellicce si sono avvicendate sulla pedana, ma quelle che maggiormente si sono fatte ammirare sono state un castoro, una volpe azzurra, un tailleur Kumafix con guarnizioni di volpe argentata ed un candido ermellino. La Casa Lya ha presentato originali cappellini per tutte le ore, tra cui un delizioso cappuccio da sera. Alla fine della sfilata, ha avuto luogo l'estrazione dei due premi in palio, che sono stati vinti dalla signora Mafalda Staffieri, abitante in via Galatti 16, divenuta così proprietaria di una bella pelliccia, e dalla signora Mary Pikler, abitante in via Campo Marzio 20, che potrà ora posare sui riccioli un delizioso modello della Casa «Lya».

Festività riconosciute

L'Ordine Generale N. 73 viene emendato sostituendo alle parole «11 novembre — giorno della Rimembranza», le parole «20 novembre - festa d'autunno.»

Pauroso incidente all'autocorriera per Umago

L'altra sera, nei pressi di Giurizzani, a causa della rottura di alcune balestre anteriori, l'autocorriera Umago-Trieste, dopo essersi sbandata paurosamente su un fianco, si è rovesciata. Molti viaggiatori, in preda al panico, si sono buttati dai finestrini. Fortunatamente si registrano solo pochi contusi e due feriti leggeri.

POLITEAMA ROSSETTI

La serata di Wanda Osiris

Wanda Osiris, che da una settimana sta ottenendo brillanti successi insieme con Enrico Viarisio e la loro bella Compagnia, avrà oggi la sua serata d'onore. Domani due spettacoli, alle 16 e alle 21.

Gli atleti istriani praticanti qualsiasi attività sportiva sono invitati ad intervenire alla riunione che si terrà questa sera alle 20.30 presso il Circolo Felluga.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il giorno 29 corrente si è spenta serenamente, con i conforti religiosi e la benedizione papale

Erminia ved. Suppan

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annuncio, profondamente addolorati, i figli ALDO, MARINO e RENATO, le figlie PIA MUSTI de GENNARO, e MARIA de ZADRO, unitamente ai fratelli ed agli altri congiunti.

Trieste, 31 ottobre 1947.

Gli impiegati e le maestranze delle Società: Agenzia Marittima ENRICO SPERCO & FIGLIO e Cantiere Navale di Precenicco si associano con dolore al lutto dei Titolari per la tragica scomparsa del compianto

Cav. Uff. Carlo Sperco

avvenuta il 26 ottobre u. s.

Nel primo anniversario della morte dell'avvocato

Bruno Piazza

la MOGLIE e i FIGLI lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 31 ottobre 1947.

Nel 40.o anniversario di matrimonio di

GISELLA e LUIGI MELLI

i figli, la nuora, il genero e i nipoti augurano ogni felicità.

Trieste, 31 ottobre 1907-1947.

LO SPORT

Verso l'incontro di Vienna

L'allenamento degli Azzurri Otto reti, quattro di Piola

VERCELLI, 30 — La squadra azzurra che ha esordito oggi in allenamento a Vercelli, davanti al commissario tecnico Pozzo, si è rivelata abbastanza a posto nel settore di retroguardia dove gli atleti si sono dimostrati astuti e brillanti, ma invece ombre e luci si alternarono sul fronte della prima linea. La più lieta sorpresa però l'ha data il nonno della casacca azzurra, cioè Silvio Piola, che il commissario tecnico ha pescato dalla serie B. Anche Ballarin ha fatto una partita veramente spettacolosa ed ha più che favorevolmente impressionato. Cavone e Carapellese non sono affatto dispiaciuti e a giudicare dai minuti di gioco (un tempo o mezzo) ai quali Pozzo li ha provati potrebbero essere i prescelti, ma anche Degano e Ferraris II che si sono alternati successivamente nei due ruoli non sono certo apparsi atleti in disarmo.

Autori delle marcature sono stati Piola (4 reti), Campatelli, Carapellese, Boniperti e Castigliano. A proposito del centrattacco Boniperti, sicuro partente per Vienna, si pensa che questo giocatore risolve soltanto a metà il problema del perno dell'attacco azzurro, senza per questo riuscire a nascondere completamente talune ingenuità che non infirmano però la bontà dei suoi mezzi. Per gli allenatori hanno segnato Gambini e Pozzo.

La successione degli spostamenti nelle formazioni alternatesi in campo è stata la seguente.

I tempo: Sentimenti IV; Ballarin, Maroso; Malinverni, Parola, Castigliano; Cavone, Piola, Boniperti, Campatelli, Carapellese. II tempo: Franzosi; Ballarin, Maroso; Malinverni, Parola, Campatelli; Cavone (Degano) Piola, Boniperti, Castigliano, Carapellese (Ferraris II). III tempo: Franzosi; Ballarin, Maroso; Malinverni, Parola, Castigliano; Degano, Piola, Boniperti, Cassani e Ferraris II.

Solo il girone I della Serie C giocherà il 9 novembre

TORINO, 30 — La Lega Interregionale Nord nella sua ultima seduta ha preso tra l'altro le seguenti deliberazioni. Per il giorno 9 novembre, in occasione della disputa di Austria-Italia, si dispone la sospensione del campionato di Serie C, fatta eccezione per il girone I (giuliano); le squadre di quest'ultimo giocheranno le gare in calendario per la IV giornata. Vengono comminate le seguenti punizioni. Ammonizioni: Bocica Mario del Palmanova e Pizzignach del Pro Cervignano.

Gli iscritti al G. P. Mostra

Ecco gli iscritti al G. P. Mostra di Trieste che sarà la corsa centrale della riunione trottistica di domenica prossima. 1) Trionfatore, 2) Bilbao, 3) Ottana, 4) Trucco, 5) Safa, 6) Guido Reni, 7) Martinengo a metri 1700, 8) Marsa Matruh, 9) Pigafetta, 10) Plinio, 11) Zoldano, a metri 1730.

La marcia motociclistica di regolarità che causa il maltempo non si è svolta domenica 27 verrà effettuata in data 2 novembre con le stesse modalità.

ORE DELLA CITTA'

★ Lega Nazionale: oggi alle 18 scade il termine per la consegna dei bozzetti per il concorso del francobollo, calendario e cartolina della L. N.

★ I soci della D. C. si riuniscono stasera alle 19.30 per trattare il tema: «Le celebrazioni del 2, 3, 4 novembre».

★ A. S. I.: tutti i sabati, a cominciare da domani, trattenimenti studenteschi dalle 15.30 alle 17.30 presso il Ridotto del Rossetti. Tesserino sociale

★ Circolo Universitario: da stasera alle 21, nella sede di P. Ponterosso 5, concerti di registrazioni fonografiche. Oggi musiche di Brahms, dirette da Toscanini.

★ L'Associazione artigiana indice una gita di istruzione per domenica all'Acquedotto Randaccio. Adesioni in sede entro oggi.

★ Tasse sul caffè e surrogati: gli interessati prendano visione del relativo Ordine n. 37 ieri diramato dal G. M. A.

★ CAMERA DEL LAVORO — Tutti gli insegnanti aggregati del Monfalconese sono invitati ad una riunione che si terrà oggi alle 17.30. Il Sind. Petrolieri invita i disoccupati già dipendenti da aziende petrolifere a passare nel nostro ufficio, stanza 31, presso la C. C. d. L. in qualunque giorno della settimana dalle ore 8.30-12 e 15.30-19, con relativi documenti comprovanti la loro qualifica. Sindacato Metallurgici. — Tutti gli artigiani organizzati sono invitati all'assemblea che si terrà oggi in sede, via Duca d'Aosta n. 12, alle 19. Sindacato Pensionati: Consiglio direttivo convocato in sede oggi alle 17, per urgenti deliberazioni.

★Ritrovi e trattenimenti★

IL «GIARDINO D'INVERNO» è il ristorante dell'Albergo Excelsior. E' il vostro ristorante.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: dalle 20.30 trattenimento di danze.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Ore 21 precise. Compagnia Osiris-Viarisio nella super-rivista «Domani è sempre domenica». Novità.
SUPERCINEMA. 16: «Suez» con Tyrone Power, Loretta Young, Annabella. Imminente: «Parata di primavera» con Deanna Durbin.
FENICE. 15: «Nel mare dei Caraibi» con M. O' Hara, P. Henreid.
FILODRAMMATICO. 15.45, ult. 21.30: «Quella di cui si mormora», un capolavoro con B. Stanwyck, G. Brent.
ITALIA. 15.30: «Questo nostro amore», delizioso. Merle Oberon, C. Karvin.
ALABARDA. 16: «Romanzo nel West» con Ella Raines, John Wayne.
IMPERO. 15.30: «Eternamente tua», un film divertente con Loretta Joung e David Niven, in prima visione.
VIALE. 15.30: «Situazione imbarazzante» con Ginger Rogers; divertente, spensierato, allegro; 1.a visione R. K. O.
MASSIMO. 16: «Trovarsi ancora», delizioso con Merle Oberon, G. Brent.
NOVO CINE. 16: «Gunga Din» con Gary Grant, D. Fairbanks. E' un film R.K.O.
GARIBALDI. 15: ««Mister Smith va a Washington» con Jean Arthur e James Stewart, il capolavoro di Frank Capra.
MARE. 16: «David Guramisvili», film storico sovietico. Prima visione. Grande successo.
ARMONIA. Apertura cassa 15, inizio 15.30: «La contessa di Montecristo», J. Loder, L. Aubert. De Rosè in «Come fazo parlarghe alla folla».
ODEON. 15.30: «Le quattro piume», colosso. Grande successo. Ultimo giorno.
SAVONA. 15.30: «Casablanca» con Ingrid Bergman e H. Bogart. Colosso Warner.
IDEALE. 15.30: «L'amante della morte», emozionante, fantastico.
MARCONI. 16.30: «La leggenda di Robin Hood» con Errol Flynn; a colori.
AZZURRO. 16: «Gli eroi dell'isola», film dell'allegria con Gianni e Pinotto.
RADIO. 16: «Papà Goriot» con Pierre Renoir e Pierre Larquey.
CENTRALE. 15: «La valle del terrore» con Bill Boyd. Prima visione Trieste.
VITTORIA. 16: «Rigoletto» con Lina Pallughi e Tito Gobbi.
ADUA. 15.30: «Umanità», film della lotta di liberazione con Roldano Lupi e anet Wolf (americana).
VENEZIA. 15: «Io suo padre» con Erminio Spalla.
BELVEDERE. 16: «Caravaggio» (Il pittore maledetto) con A. Nazzari.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Canzoni. 13.30: Concerto del Quartetto Salon. 14: Musica varia. 17.30: Melodie del cinema britannico. 18: Orchestra Armoniosa. 18.25: Musica da ballo. 19.10: Orchestra Ferrari. 19.30: Rassegna musicale. 19.45: Melodie d'operette. 20: Notiziario. 20.15: Questo, codesto e quello. 20.30: Concerto ritmosinfonico diretto da Nello Segurini. 21.5: Antiche musiche inglesi eseguite dall'orchestra da concerto diretta da Mario Fighera.

RETE AZZURRA

Ore 12.35: Musica leggera. 13.47: Valzer celebri. 17.30: Collegamento con il Radiocentro di Mosca. 18: Orchestra Armoniosa. 18.45: Musiche vocali italiane. 19: Cronache della ricostruzione. 19.10: Orchestra Ferrari. 20.30: Concerto ritmo-sinfonico.

STATO CIVILE

MORTI: Halligogna Oscar, a. 43; Cobol. ved. Pecchiar Amalia, a. 50; Cogoni Roberto, a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Taccani Giovanni, impiegato e Vitri Nidia, casalinga; Pegan Vinko, contadino e Bole Anna, casalinga; Weiss dott. Fulvio, medico chir. e Mazzoli Liliana, casalinga; Fogar Antonio, autista e Mariuz Nerina, casalinga; Ghira Riccardo, disegnatore e Balbi Liliana, casalinga; Butti Renato, impiegato e Gonnelli Alda, casalinga; Monaco Amleto, impiegato e Lucceri Angela, casalinga; Kobec Firminio, meccanico e Bossi Rosalia, impiegata; Gerdol Aurelio, bracciante e Gherdol Erminia, casalinga; Dalla Via Pietro, uff. macchinista e Ferluga Teodosia, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 12.3; 8.4: Pressione: 760.2 in diminuz. **Oggi:** Nemesi, Diacono e Lucilla v. mm. Il sole sorge alle 6.38, tramonta alle 16.49.

✱ ASTERISCHI

SERATE ALL'IDROSCALO.

Lunedì e martedì prossimi avranno luogo nella sede della Croce Rossa americana, all'Idroscalo, due serate di manifestazioni varie offerte dal generale Moore e dalle truppe americane di stanza a Trieste e alle quali sono invitati gli ufficiali e i soldati inglesi e la popolazione civile di Trieste. Ingresso gratuito.

ALLA BIENNALE 1948

La Biennale 1948 allestirà tre grandi mostre retrospettive personali: quelle dei pittori Gino Rossi e Scipione Bonichi e dello scultore Arturo Martini. L'opera di questi tre grandi artisti, i quali hanno segnato veramente un solco nel rinnovamento dell'arte italiana contemporanea, sarà ampiamente illustrata e le tre mostre costituiranno un punto fermo per lo studio dei tre illustri scomparsi. Ciascuna di queste raccolte sarà organizzata a cura di studiosi, conoscitori appassionati dell'artista.

FUNERALI A CAPODISTRIA

Hanno avuto luogo ieri a Capodistria i funerali della N. D. Bianca de Madonizza-Enenkel, consorte dell'architetto ing. Giovanni, assai amata dalla popolazione per lo spirito eletto e l'animo generoso. La povera signora, che fra l'altro era crocerossina e prossima a conseguire la laurea in medicina, era da tempo malata e aveva anche molto sofferto moralmente per la triste situazione della sua città.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

BANCONIERA media età cercasi per circolo privato. Ind. UPI 59418 D.
CAMIONCINO 500 ottimo stato bene gommato scambiasi camioncino 1100. Telefono 93798. 59421 Q
COPPIA volpi argentate bellissime vend. occasione. Milano 7, terzo, destra.
MOBILI camere cucine modernissime a prezzi bassi vend. Fonderia 3-I.
PELLICCIA tavole persiano, seminuova vendesi occasione. Via Brunner 1-IV, dopo le 14. 59457 M

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, presta servizi cercansi.
CUOCA esperta cercasi, nonchè bambinaia per due bambini possibilmente conoscenza lingua straniera. Tel. 5486.
DOMESTICA tutto fare capace, cercano coniug. soli, ottime condizioni. Tel. 26751.
SIGNORINA capace tutti lavori usa cercasi prontamente mezzo servizio. Cassa Risparmio 1, terzo. 59440 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

ANZIANA colta, conoscenza lingue, assumerebbe posto incarichi fiducia, viaggerebbe. Cass. 30547 C, UPI.
CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi anche ad ore. Cass. 30542 C, UPI.
DATTILOGRAFO velocissimo, pratico lavori ufficio, offres, miti pretese. Telefonare 93230. 59394 C
GEOMETRA contabile bilancista, pratico paghe operai, previdenza, tutti lavori ufficio offresi. Cass. 30533 C, UPI.
IMPIEGATO contabile pratico tutti lavori ufficio, spedizioni magazzino, offresi. Cass. 30481 C, UPI.
40-ENNE offresi qualunque lavoro anche piazzista. Cass. 30536 C. UPI.
TRIESTINA già direzione industria, trasferitasi Firenze, pratica ventennale ufficio, lingue, desidera ritornare città natale, occuperebbesi ovunque, miti pretese, occorr. cauzione. Cass. 30537 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.
RADIORIPARAZIONI sollecite garantite due anni. Radiobacchelli, Pascoli 24, telefono 90552. 59286 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

FABBRO meccanico capace cercasi condizioni vantaggiose. Offerte dettagliate Cass. 30553 D. UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L.15

CAMERA con comodo cucina, cercano coniugi senza figli, massima serietà. Cassetta 30532 E, UPI.
MATRIMONIALE comodo cucina, eventuale salotto, pagando bene, cerc. Cassetta 30556 E, UPI.
VITALIZIO famiglia civile due persone offrono in cambio alloggio. Cassetta 30444 E, U.P.I. 30444 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

STANZA con bagno, telefono, vitto, affittas. distinto. Cass. 30546 F, UPI.
STANZETTA con vitto darebbesi a signore distintissimo. Tel. 93547.

G ISTRUZIONE L. 15

TAGLIO cucito ricamo fiori, inizio 6 novembre. Tiny Donda Klampferer. F. Severo 20 30419 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

BERRETTINO scozzese smarrito principio via Giulia, mancia portandolo Giulia 3, quarto. 59405 H
DOCUMENTI smarriti paraggi Battisti, consegnare Diego Parravicini, Politeama Rossetti. Ricompensa. 63513 H
GUANTINO marrone smarrito giardino pubblico o pressi. Mancia. Piccolomini 4, portineria. 59390 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO grande oppure villa cerc. affitto pagando bene. Ind. UPI 59452 L. 59452 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

CAPPOTTI L. 9500, loden 8500, vestiti occasione vend. Levi, S. Nicolò 32.
CAPPOTTI vestiti uomo calzoni impermeabile giacca vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II. 59306 M
LANA colorata bianca tipo Borgosesia kg. 40 vend. miglior offerente subito. Rivolgersi Cologna 70-V, sinistra.
MACCHINE cucire Vigor altre Singer occasione vend. Settefontane 2, negozio.
PELLICCE agnelli pannofix gatto prezzi bassi. Ginnastica 21-II, sin. 30554 M
PELLICCE assortite, modelli nuovi, diverse occasioni troverete. Bravin, De Amicis 29. 59049 M
PELLICCE nuovi arrivi prezzi ribassati tutti tipi modelli 1947. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6. 59230 M
RADIO L. 12.000, altra 15.000, occasioniss. vend. Corso Garibaldi 6-I, destra.
STUFA petrolio, gas, carbone, cucine economiche, vend. Bosco 12, magazzino.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTISTI Vulcangomma ripara sollecitamente perfettamente pneumatici, vendita gomme. Grumula 6, tel. 6640. 58547 Q
B.M.W. con carrozzino, seminuova, 300.000 e furgoncino-Topolino, balestra, seminuovo, occasione, vendons. Tel. 87, Gorizia.
MOTOGUZZI 500, molleggiate, motocarri 15 ql., pronte consegne; carburatori Dellorto, Cremascoli, Fabio Severo 18.
VULCANGOMMA: gomme Firestone 550x15 Dunlop 600x16, tutte misure Togo. Vulcanizzazioni sollecite. Grumula 6, telefono 6640. 59329 Q

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI 3 stanze completi accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, casa nuova, posizione centrale, prossima consegna, vend. Avv. Franzoni, Beccaria 8, dalle 16 alle 18. 30550 S
APPARTAMENTO in villa, pressi Rossetti, sette stanze, sala, accessori, panoramico, libero, vendesi. Scrivere Cass. 1947 R, U.P.I. 1947 R

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T. P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - giornaliero;
UDINE - ore 7,30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA - GRADO - giornaliera domeniche comprese ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15:
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

Continua per qualche giorno la vendita di
Tailleurs da donna
(gonna e giacca)
STOFFA RESISTENTE CONFEZIONE PERFETTA DISEGNI E MISURE VARIE valore Lire 12.000
a L. 4.800.-
Incaricate per questa vendita sono a Trieste le ditte:
D'Ambrogio - Via Giulia 15
«La Blocchista Tessile» - Via della Madonnina 8
«Al Buon Mercato» - Via Caprin 14
Bearzotti - Viale Sonnino 4
Cepar P. Paulo - Via Udine 36
Furlani R. - Via dell'Istria 74
Montanelli M. - Via Pascoli 24 (angolo Largo Niccolini)
Fon Guido - Via S. Sebastiano 6
«M I C A» - Via Ghega, 13
Tolentino - Via XXX Ottobre, 5
Enti e Spacci Aziendali si rivolgano a
Gustavo Schwarz Viale XX Settembre N. 33 - Trieste

CAVALLAR PER RIPARAZIONI DI OROLOGI

AVVISO
IL **SALUMIFICIO CESARE MASE' & C.o**
RENDE NOTO A TUTTI I CONSUMATORI CHE I PROPRI PRODOTTI SONO CONFEZIONATI CON CARNI SUINE E BOVINE DI ASSOLUTA PRIMA QUALITA'.

ROSELLA
Prodotti di bellezza endermici
MILANO
Chiedeteli al vostro profumiere

al primo accenno di raffreddore, non esitate, usate subito:
Rinoleina

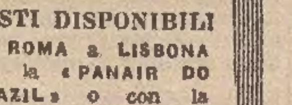
CONTINUA CON CRESCENTE SUCCESSO
LA VENDITA SPECIALE
DI
IMPERMEABILI
di tutti i tipi, per signora, uomo e bambini, nei modelli più eleganti. Tipi di puro cotone makò di QUALITA' PREBELLICA a PREZZI VERAMENTE INTERESSANTI
ECCO ALCUNI ESEMPI:
MANTELLINE PER BAMBINI . . . da L. 700
IMPERMEABILI PER BAMBINI CON CAPP. . . da » 1300
IMPERMEABILI IN SETA PURA . . . da » 3800
IMPERMEABILI IN GABARD. FOD. PER SIG.RA da » 1500
IMPERMEABILI ROVESCIABILI IN SETA PURA . da » 9500
IMPERMEABILI PURO COTONE MAKO' . . . da » 10500
IMPERMEABILI GABARDINA PURO COT. MAKO' da » 14800
LODEN IMPERMEABILI . . . da » 15000
Su tutti i prezzi segnati viene applicato uno **SCONTO del 10%**
Prima di fare i vostri acquisti VISITATE i
MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Galleria Protti)

GITA DOMENICALE PER **PADOVA**
Visita alla Basilica
Prezzo andata-ritorno L. 1300
Partenza da TRIESTE ore 7
Partenza da PADOVA ore 18
AUTOSERVIZI GRATTONI
Stazione Corriere. Biglietteria 2
Telefoni: 3302 - 3775

LO SPORTIVO PERFETTO GIOCA LA SISAL ALLA RICEVITORIA
Bar Dapretto
VIALE XX SETTEMBRE 5
COMPILAZIONI SISTEMI COMODITA' - CELERITA'

Radio L. 2000.- MENSILI IN POI
ROSSONI
CORSO GARIBALDI N. 8
TELEFONO N. 93-700

OGGI AL FENICE
GRANDE PREMIERE GRANDE PREMIERE
La R. K. O. presenta
Nel Mar dei Caraibi
uno spettacolare tecnicolore per la interpretazione di:
MAUREEN O'HARA
PAUL HENREID
e la regia di FRANK BORZAGE


Roma-New York
in 24 ore di volo con il «CLIPPER»
POSTI DISPONIBILI da ROMA a LISBONA con la «PANAIR DO BRAZIL» o con la «IBERIA» - da LISBONA a NEW YORK con la «PANAMERICAN WORLD AIRWAYS»
Chiedete informazioni alla vostra Agenzia di viaggi
Premio 1946 per la sicurezza di volo
PAN AMERICAN WORLD AIRWAYS

L'I. N. T.
Istituto Nazionale Trasporti
istituisce con il 1.o NOVEMBRE una seconda linea
TRIESTE-BOLOGNA
in partenza ogni giorno, compresi i festivi, alle 13.30.
ARRIVO A BOLOGNA ALLE ORE 20
PARTENZA DA BOLOGNA 13.30
Nei giorni di martedì, giovedì e sabato coincidenza a BOLOGNA con la nuova linea celerissima per **ROMA** (arrivo alle ore 10.10)
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Biglietteria I. N. T. - Stazione Autocorriere, tel. 84-43 e presso tutti gli Uffici Viaggio locali

DANCING BAR TEATRO FENICE
VIA C. BATTISTI N. 6 - Telefono 81-66
Seralmente dalle ore 21 **BALLO**
Domeniche dalle 17 alle 20
TE' DANZANTE

PELLICCE di ogni tipo . PREZZI IMBATTIBILI troverete alla CASA DELLA PELLICCIA VIA MAZZINI N. 16, II p. Specialità confez. in zampe di persiano

dott. Giuseppe Klugmann
già ass. Clinica Medica Padova - Malattie interne - Specialista malattie app. respiratorio. Riceve dalle 15-16. VIA TRENTO N. 11 — TELEF. 29000 Abitazione: TELEFONO 29724

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24 ore 11.30-12.30 - 18-19.30

dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19 VIA CICERONE 11 — Telefono 34 19

Il **Ristorante Bolognese**
VIA CRISPI N. 8 - TELEFONO 93629
avverte la sua affezionata Clientela che tutti i sabati e domeniche ha ripreso le serate danzanti. Comunica inoltre che i prezzi della rinomata cucina sono stati aggiornati secondo i ribassi in corso. Fa presente poi che ha stabilito i PASTI A PREZZO FISSO DI LIRE 400, COMPRESO SERVIZIO, ESCLUSO IL SABATO E DOMENICA SERA
Esempio: Pane, spaghetti bolognese o pomodoro; taglierini o riso in brodo o zuppa di verdura; bistecca o vitello arrosto; patate o vegetali o insalata; frutta.
AMBIENTE FAMIGLIARE SITO NEL CENTRO DELLA CITTA'

... ma uno solo si distingue!

Dentifricio del Dr. **Knapp**
ALL'IRIDIO ALGRASOL